



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

Determinazione dirigenziale
n. 30 in data 23/03/2021

OGGETTO : SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PRESSO LA SEDE CAMERALE PER UN PERIODO DI 24 MESI MEDIANTE ACCORDO QUADRO (CIG Z9B2F0D866) - REVOCA DETERMINAZIONE E PROCEDURA DI RDO - NUOVA DETERMINAZIONE A CONTRARRE

LA DIRIGENTE
DELL'AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO,
PROMOZIONE E PROVVEDITORATO

richiamata la determinazione dirigenziale n. 10 in data 22 gennaio 2021 con cui si è disposto di procedere, ai sensi degli articoli 36, comma 2 lettera a) e 54, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e in aderenza ai principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento, economicità e proporzionalità, all'acquisizione del servizio di manutenzione degli impianti elettrici presso la sede camerale per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabili, e fatta salva eventuale proroga, mediante accordo quadro da concludersi con un operatore economico effettuando una procedura di RDO sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA) previa consultazione di più operatori economici e assumendo quale criterio di valutazione il minor prezzo, sulla base dei criteri e delle condizioni indicate nel documento "Condizioni particolari di contratto", approvato e allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che è stata pubblicata sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA) la RDO n. 000160/2021 e che entro il termine previsto per la presentazione delle offerte sono pervenute n. 12 offerte;

tenuto conto che l'accordo quadro è uno strumento negoziale con cui si stabiliscono i termini e le condizioni generali per futuri contratti di affidamento di beni, servizi o lavori richiesti dall'Amministrazione, a seconda dell'oggetto dell'accordo quadro stesso, e nel quale la Stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo quadro al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo;

atteso che il valore massimo dell'Accordo Quadro in oggetto è stato stimato in euro 5.000,00 IVA esclusa e che era stato richiesto di indicare in sede di offerta l'importo del canone di manutenzione ordinaria programmata per n. 4 interventi semestrali da eseguire nel biennio, mentre gli importi per le eventuali attività straordinarie richieste in corso di contratto sarebbero stati successivamente definiti applicando l'elenco prezzi regionale vigente;

tenuto conto tuttavia che vi è stata da parte di alcuni operatori economici partecipanti un'errata interpretazione delle richieste della Chambre incicate nel documento "Condizioni particolari di contratto" allegato alla RDO, anche a causa del sistema informatico del Mercato elettronico, che proponeva agli operatori economici concorrenti il valore di euro 5.000,00 come importo a base d'asta anziché valore stimato massimo del contratto, e che non tutti gli operatori economici hanno indicato in sede di offerta l'importo richiesto, come confermato dagli stessi in risposta alla richiesta della Chambre prot n.1988 in data 23.02.2021;

atteso che l'articolo 94, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 prevede che gli appalti siano aggiudicati previa verifica del presupposto che l'offerta sia conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara;

rilevato quindi che tali vizi comportano la non conformità di tutte le offerte presentate rispetto alla richiesta formulata nelle Condizioni particolari di contratto allegata alla RDO, non consentendo una corretta comparazione e valutazione delle stesse;

considerato inoltre che procedere alla conclusione della RDO senza tener conto dell'anomalia potrebbe determinare sia un'aggiudicazione del servizio ad un costo non ottimale per l'amministrazione né funzionale all'interesse pubblico, che la procedura di RDO deve soddisfare, nonché l'ingiusta esclusione di alcune offerte, in contrasto con i principi di par condicio e favor participationis nei confronti dei partecipanti;

visto il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art. 30, comma 8 che dispone che, per quanto non espressamente previsto nel codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

richiamato l'articolo 21-quinquies. "revoca del provvedimento" della legge 241/90, che consente di revocare, da parte dell'organo che lo ha emanato, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

ritenuto opportuno procedere alla revoca della RdO n. 000160/2021 pubblicata sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA), al fine di preservare l'interesse pubblico al buon andamento della Pubblica Amministrazione consistente nell'aggiudicazione del servizio alle migliori condizioni possibili;

considerato che nessun pregiudizio deriva dalla revoca della RDO in oggetto, in quanto interviene in una fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato, non essendovi stata alcuna aggiudicazione;

ritenuto inoltre opportuno effettuare una nuova procedura sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA) esplicitando in modo più chiaro le richieste della Chambre e interpellando gli operatori economici che hanno presentato offerta nell'ambito della RdO n. 000160/2021;

visto il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare gli artt. 36, relativo ai contratti sotto soglia e 54, relativo agli Accordi quadro;

richiamato l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

considerato che sul portale Consip non è attiva una convenzione per la tipologia di servizi sopra indicati;

considerato che ai sensi dell'art. 7 della legge n. 94 del 6 luglio 2012 le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;

ritenuto che lo strumento contrattuale più adeguato al soddisfacimento delle esigenze dell'amministrazione è rappresentato dall'accordo quadro da concludersi con un solo operatore

L'obbligo di pubblicazione del presente atto avente effetto di pubblicità legale si intende assolto con la pubblicazione sul sito.

economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, con durata pari a 24 mesi ed eventuale opzione di rinnovo;

dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto, comprensivo di eventuali opzioni di rinnovo per ulteriori 24 mesi ed eventuale proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi, è pari a euro 11.250,00 IVA esclusa;

considerato che la tipologia dell'affidamento rientra nella disciplina dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del sopra citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che per i contratti di importo inferiore a euro 40.000,00 consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ritenuto opportuno procedere, ai sensi degli articoli 36, comma 2 lettera a) e 54, comma 4, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e in aderenza ai principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento, economicità e proporzionalità, all'acquisizione del servizio di manutenzione degli impianti elettrici presso la sede camerale per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabili, e fatta salva eventuale proroga, mediante accordo quadro da concludersi con un operatore economico effettuando una procedura concorrenziale sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA), previa consultazione di n. 12 operatori economici e assumendo quale criterio di valutazione il minor prezzo;

dato atto che le caratteristiche dei servizi richiesti e le principali condizioni contrattuali sono dettagliati nel documento "Condizioni particolari di contratto", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

richiamata la propria determinazione n. 7 in data 13 gennaio 2021 con cui veniva prenotata la somma di euro 10.000,00 IVA inclusa sul conto 325020 "Oneri per manutenzione ordinaria" centro di costo GB01 "servizi provveditorato" del budget direzionale relativo al preventivo economico della Chambre per l'anno 2021 per le spese relative ai servizi di manutenzione di competenza 2021;

vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 " Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta" e s.m.i.;

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;

vista la legge 23 luglio 2010, n. 22 recante "Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale" e, in particolare l'art. 4 relativo all'esercizio delle funzioni di direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 69 in data 18 settembre 2019, con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico triennale di 2° livello dirigenziale per l'Area di Regolazione del mercato, Promozione e Provveditorato;

visto l'art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre che prevede che la gestione della contabilità sia effettuata in osservanza alle norme contenute del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico della Chambre;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

L'obbligo di pubblicazione del presente atto avente effetto di pubblicità legale si intende assolto con la pubblicazione sul sito.

1. di revocare la determinazione n. 10/2021 per i motivi in premessa indicati;
2. di revocare conseguentemente la RdO n. 000160/2021 pubblicata sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA) per i motivi in premessa indicati;
3. di avviare una nuova procedura concorrenziale sul Mercato Elettronico della Valle d'Aosta (MEVA), previa consultazione di n. 12 (dodici) operatori economici e assumendo quale criterio di valutazione il minor prezzo, sulla base dei criteri e delle condizioni indicate nel documento allegato sub A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli articoli 36, comma 2 lettera a) e 54, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e in aderenza ai principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento, economicità e proporzionalità, per l'acquisizione del servizio di manutenzione degli impianti elettrici presso la sede camerale per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, eventualmente rinnovabili, e fatta salva eventuale proroga, mediante accordo quadro da concludersi con un operatore economico;
4. di approvare il documento All. A) "Condizioni particolari di contratto", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

All. 1.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:
Dott.ssa Nicoletta DALTO

LA DIRIGENTE
firmato digitalmente
Dott.ssa Laura MORELLI